

PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO

Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO



PIZZA REGINA
CONSEGNA
A DOMICILIO

Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 20 N. 11 - Febbraio 2022

Gare d'auto clandestine, musica a tutto volume ed assembramenti selvaggi

E' il luogo per antonomasia dove, soprattutto nel fine settimana, tantissimi giovani se ne "fottono" del distanziamento sociale, delle mascherine, dei comportamenti da seguire, delle ordinanze regionali. Insomma del virus.

E dove la musica è "sparata" ad altissimo volume, tanto da essere avvertita distintamente nei centri urbani dei Comuni limitrofi; dove le bottiglie di birra o di alcol possono essere "bacciate" in piena libertà e dove le lancette dell'orologio non conoscono limiti.

E' l'area di sosta esterna del centro commerciale Ipercoop il luogo dello sballo e d'incontro in questione e che si trasforma in una sorta di terra di nessuno, dove i ragazzi e le ragazze, in nome del divertimento,

spesso non si fanno mancare 'nulla'.

Ma nei giorni scorsi il fenomeno è stato portato ancora alla ribalta da alcuni cittadini che, preoccupati anche per le conseguenze sanitarie di tali raduni e stanchi di subire le boiate del Governo su



green pass (necessario per comprare le mutande ma non il cibo del gatto), quarantene variabili, Dad, Did ecc. hanno postato sui social dei video, finiti per fortuna anche all'attenzione di chi, ricoprendo una carica pubblica, non ha indossato i panni del Ponzio Pilato della situazione.

"Abbiamo ricevuto nuove segnalazioni di video di gare clandestine di velocità realizzati nell'area di sosta esterna all'Ipercoop di

Afragola. Un fenomeno già segnalato diverse volte che, tuttavia, sembra non conoscere sosta. Abbiamo inviato le immagini alle Forze dell'Ordine, per risalire alla data esatta ed al riconoscimento dei protagonisti di questa follia, che va stroncata sul nascere.

Non è accettabile,

vedere bolide sfrecciare a tutto gas all'interno di un parcheggio tra centinaia di persone assiegate, per assistere a questa vergogna. Una follia che dev'essere stroncata immediatamente".

Questo era il commento del Consigliere regionale di Europa Verde, **Francesco Emilio Borrelli** che, di recente, ha ricevuto i video da alcuni cittadini indignati.

Di gran premi clandestini nell'area de 'Le Porte di Napoli', tra Acerra ed Afragola, parlava anche **Antonio Iazzetta**, giornalista e Consigliere comunale di Afragola, il quale diceva: "Le corse clandestine o i ritrovi non autorizzati con auto 'modificate' non sono una novità, avendo denunciato questo 'fast and furious' all'italiana già una decina di anni fa.

Purtroppo, da allora, poco o nulla è stato fatto, anche perché la Polizia Municipale di Afragola non ha risorse e mezzi a disposizione negli orari notturni, come confermatomi dal Comandante della Polizia Locale.

Ecco perché - aggiungeva Iazzetta - servirebbe un potenziamento del servizio, soprattutto per le risorse, in modo da garantire un adeguato controllo serale e notturno.

È evidente, comunque, che in attesa di provvedimenti del genere, sia necessario un maggior controllo da parte delle altre Forze dell'Ordine ed una maggiore collaborazione anche con i responsabili dei centri commerciali, visto che esiste una vigilanza, che dovrebbe denunciare queste cose".

E allora: è ancora lontano il giorno, in cui non assisteremo più a tali scene di follia?



TARANTINO
ONORANZE FUNEBRI

Servizio Clienti
333.62.07.321
081.876.99.39
Attivo 24h su 24h

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA
Sede di Acerra - Corso Vittorio Emanuele II n. 153/155
info@onoranzefunebritarantino.it

MONDO
UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI Istantanei
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

PETRELLA
ASSICURAZIONI

REALE MUTUA

Si AVVISA la gentile clientela che l'Agenzia dal 4/10/21 sarà operativa presso la nuova sede di:
Via Madonnella n. 8/J Acerra (NA)

3899811696 - 3770283024 - 0813196149
antonioa.petrella@gmail.com
agenzia.petrella@realemutuanapoli.it

Vincenzo Satriano Consulente Immobiliare

Il mercato immobiliare acerrano ha visto crescere ultimamente il numero di agenzie sul proprio territorio.

Domanda: Sono queste ultime supportate da altrettanto alto numero di operatori del settore seri e professionali ed eticamente corretti? Ho dei dubbi. A mio avviso è cresciuto il numero di giovani ingaggiati da molte agenzie, con la promessa di un facile guadagno, mandati allo sbaraglio in un mercato tutto loro,



fatto di ricerca spasmodica ed aggressiva del cliente venditore. Chi è invece il consulente immobiliare e perché bisogna fare una distinzione tra le parti? Il cercatore di case è un giovane, lanciato come una fionda all'attacco di ogni minima notizia di vendita da raggiungere ad ogni costo. Poco gli interessa, di ciò che pensa il suo cliente: il suo obiettivo è solo vendere, al di là di tutto. Un consulente immobiliare, invece, è una figura decisamente preparata su una serie di materie sia professionali che empiriche, che lo mettono in condizione, di poter consigliare ed operare pianificazioni patrimoniali, che vanno decisamente oltre la semplice vendita di un immobile. Il mercato immobiliare di Acerra non ha mai richiesto tanta

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

preparazione, poiché da sempre è un mercato di tipo economico. Ma nel futuro la preparazione del professionista sarà la prima qualità richiesta dai clienti che, per anni, hanno versato provvigioni altissime, lamentando il motivo di tanto danaro, senza percepire lo spessore con il quale il professionista si apprestava non solo a fargli acquistare o vendere casa, ma a garantire con la sua preparazione, che imprevisti e grattacapi fossero evitati, ma non è stato così, anzi. Bisogna assolutamente allargare gli orizzonti delle proprie competenze e non restare relegati ad un modus operandi immobiliare fermo agli anni '80. In Italia almeno il 70% della popolazione possiede una casa di proprietà ed è un dato elevatissimo, uno dei più alti al mondo. In un paese dove la cultura di possedere un immobile è così elevata, non può non esserci una richiesta di consulenti immobiliari preparati, eticamente perfetti, pronti a risolvere le dinamiche immobiliari più complesse. La figura semplice dell'agente immobiliare è destinata ad estinguersi. Il valore percepito di questa categoria, di cui io faccio parte, è bassissimo e ciò la dice lunga sull'operato e sulle persone poco preparate, che hanno operato per anni nel settore immobiliare. E per questo motivo che mi preparo all'avvento di questo futuro prossimo, investendo nell'istruzione e nella preparazione di me stesso e del mio Team, per offrire un servizio sempre più alto e professionale verso tutti i miei clienti. Contattami ora per la tua consulenza immobiliare gratuita:

Vincenzo Satriano
agente immobiliare Casa Premium

Facebook: **Casa Premium Immobiliare Affidabile**

Sito web: www.casapremium.info

Sede: Acerra, via Annuziata 2, tel. 081/ 187 59 006

**FINALMENTE
AD ACERRA**



**ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI**

**MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI**

LAMODERNA
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57
E-mail: la.moderna@libero.it
Telefax 081.5202213



AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE



**RIVENDITORE
UFFICIALE**



**MANUTENZIONE
MACCHINE CAFFÈ**



**RICHIEDI LA TESSERA
IN STORE**

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

Assegnazione aree nel Cimitero per la costruzione di sarcofagi. Dal Comune si cerca di fare chiarezza

Sullo scorso numero riferimmo, che già a settembre 2021 i Consiglieri **Carmela Auriemma** e **Domenico Zito**, con una nota trasmessa al Segretario generale ed al Dirigente ai Servizi cimiteriali **G.Gargano**, chiesero di ricevere copia di tutte le domande e della relativa documentazione allegata pervenute al Comune circa l'Avviso Pubblico, di cui alla Determina **n.1407/2021** e relativa alla concessione di 15 aree nel Cimitero "Nuovissimo" per l'edificazione di sarcofagi da 6 loculi più ossari da parte di privati. Chiedendo di conoscere, nel contempo, tutti gli elementi probanti richiesti, l'ora e la data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di detta Determina e tutte le informazioni sulle richieste pervenute dai cittadini.

E di assistere alle operazioni di sorteggio, qualora fossero state disposte come indicato nella Determina. Sorteggio a cui non fu mai dato seguito. Gli stessi Consiglieri, con una nota trasmessa in data 20.01.2022 all'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (Anac) ed al Dirigente comunale Responsabile della Trasparenza e dell'Anti-corruzione, **C.Martone** avevano segnalato, che "la Determina **n.66 del 14.01.2022** approva la graduatoria per l'assegnazione delle suddette aree destinate ai sarcofagi.

Graduatoria che viene redatta, però, utilizzando come criterio la data di accredito del bonifico e non la data di protocollo. E ciò in violazione dell'Avviso Pubblico, di cui alla determinazione dirigenziale **n.1922 del 13.12.2021**, recante l'approvazione dell'avviso pubblico, che, al punto 6, stabilisce, che *"l'assegnazione delle aree sarà effettuata dall'Ufficio in ordine cronologico della data di richiesta acclarata al Protocollo dell'Ente in relazione alla disponibilità delle stesse"*.

La stessa Martone riscontrava la suddetta nota e chiedeva al dott.Gargano chiarimenti in merito alla presunta violazione dei criteri stabiliti nell'avviso pubblico. Chiarimenti forniti da Gargano mercoledì 26 gennaio attraverso apposita nota. Nella quale, tra l'altro, si legge che "è necessario richiamare la Determina n.1922 e, nello specifico, il punto 3, dov'è stato stabilito, che l'istanza dev'essere presentata al protocollo generale dell'Ente, esclusivamente utilizzando lo schema di domanda, allegando la ricevuta di versamento del 50% dell'importo dovuto per la concessione del lotto per l'edificazione pari a **6258,00 euro**.

Orbene - precisa il Dirigente - se è vero che con la Determina al punto 5 è stato stabilito, che l'assegnazione delle aree del cimitero veniva effettuata dall'ufficio in ordine cronologico della data di richiesta acclarata al protocollo, è anche vero che l'istanza può essere considerata completa, effettiva, accettata e legittima, qualora sia completa, cioè fornita anche della ricevuta di pagamento

dell'importo dovuto per la concessione **dove, per ricevuta di pagamento, deve intendersi non già la data di disposizione del pagamento, che consente la revoca della stessa, bensì la data effettiva, in cui viene eseguito il pagamento.**



Rilevato che dall'istruttoria delle pratiche è emerso, che talune istanze non erano corredate da una ricevuta di pagamento, ma da una prenotazione di pagamento, che consentiva la revocabilità dello stesso sino al giorno successivo, il criterio utilizzato per la stesura della graduatoria, tenuto conto dell'ordine di arrivo delle domande, è stato quello dell'integrità della documentazione, intesa come completezza dell'istanza.

Quindi le istanze munite di attestazione di avvenuto bonifico, ma prive della restante documentazione, non sono state considerate come prioritarie".

Una risposta che non convinceva del tutto i suddetti Consiglieri, che non avevano riscontrato 'tante peculiarità' nell'avviso pubblico. E che si attivavano, per redigere un'ulteriore nota, da trasmettere agli organi competenti.

Infatti l'Avviso non ha mai fatto distinzione, tra un bonifico istantaneo ed uno ordinario. Inoltre sarebbe il caso di comparare l'orario di emissione dei bonifici, emessi dai cittadini il giorno 13 gennaio, con l'orario di pubblicazione della Determina n.1922 sul portale del Comune per constatare, se vi sia qualche bonifico antecedente tale pubblicazione. Inoltre l'elenco degli assegnatari è stato pubblicato un mese dopo e non c'è stato alcun recesso.

Quindi, al di là delle caratteristiche del bonifico, bastava escludere le domande prive della ricevuta di versamento. E i dubbi dei Consiglieri sono avallati, anche da ciò che scrive la dott.ssa Martone, secondo la quale *"la Determina n.1922 è caratterizzata da una scarsa illustrazione dei criteri, con cui è stata stilata la graduatoria.*

Criteri che, se fossero stati più ampiamente descritti nella motivazione, non avrebbero dato luogo ad alcun equivoco. Per il prosieguo si raccomanda di prestare maggiore attenzione nella redazione degli atti".

J.F.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. p. *Francesco Maria Romanelli*

Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Evviva i lavori pubblici. Panchine allocate 'sulle strisce blu', strade allagate, tombini 'sonanti' ecc.

(Articolo pubblicato in data 20.12.2021) Che i Lavori Pubblici ad Acerra riservassero non poche sorprese e fossero oggetto per una serie di articoli, anche da parte dei quotidiani, è cosa risaputa. Nello specifico questa volta, senza voler tirare di nuovo in ballo i tanti cantieri presenti in città ed i relativi lavori, che procedono lentamente, con i conseguenti disagi per residenti, commercianti e clienti, era un nostro concittadino a segnalarci l'arredo urbano collocato lungo via Del Pennino, di cui di recente è stata rifatta la pavimentazione e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali.



Si tratta dell'allocazione di alcune panchine, sistemate tra il centro commerciale ivi esistente ed i famosi stalli di sosta di colore blu a pagamento. E queste sono le scene, a cui è facile assistere, quando qualcuno vuole sedersi su una delle panchine, piazzate praticamente a ridosso delle strisce blu: a stento si riesce ad introdurre le gambe nello spazio angusto!! Anzi, nel caso in cui fosse già seduto, c'è la seria possibilità di vederselo tranciare dall'automobilista che parcheggia la vettura.

Certo, si ci può sedere anche all'incontrario. Ad ammirare però la parete dell'attività commerciale e a sfiorare, quelli che transitano con le buste della spesa o con le biciclette!! E meno male che a seguire detti lavori pubblici c'è la solita triade di tecnici comunali, sulle cui capacità e competenze c'è veramente poco da dire. La stessa che ha seguito i lavori a via Nobile, dove in piena curva, poco prima dell'imbocco di un altro centro commerciale, c'è lo spigolo di un cordolo, divenuto oggetto di segnalazioni sui social, soprattutto a seguito di sinistri stradali, provocati proprio

dall'anomala e pericolosa sporgenza, che insiste proprio accanto alla carreggiata della trafficatissima strada.

Né va meglio in altri punti urbani, dove a seguito dei lavori di ripavimentazione stradale, costati migliaia e migliaia di euro, le strade si allagano o presentano pozzanghere ed acque stagnanti nei canali di scolo situati ai bordi della strada, dovute forse a pendenze mal calcolate, non appena si verificano precipitazioni intense.

O a via Roma, dove non mancò il solito video celebrativo del sindaco **Lettieri**, a seguito della riapertura al pubblico della strada, che poche ore prima aveva ricevuto l'attestazione, che i lavori erano stati eseguiti correttamente e che la stessa era stata anche collaudata.

Anche in questo caso i lavori sono stati talmente eseguiti bene, che già si registrano le prime crepe formatesi nell'incrocio tra la stessa via Roma e via Del Pennino.

Al di là del rumore prodotto dai tombini che, al transito dei veicoli, disturbano il sonno dei residenti a tutte le ore (salvo, poi, aver dovuto intervenire con altri lavori, per eliminare il problema). Così come già presenta una crepa la lapide celebrativa 'Acerra 2020', con tanto di stemma del Comune, allocata in detto incrocio ed accompagnata dal consueto video del primo cittadino al quale, evidentemente, non interessano le modalità, anche approssimative, con le quali vengono eseguiti i lavori, ma soltanto che gli stessi vengano eseguiti. Ma le foto qui pubblicate rendono più di ogni ulteriore commento.

Ma le foto qui pubblicate rendono più di ogni ulteriore commento.

Ma le foto qui pubblicate rendono più di ogni ulteriore commento.

Ma le foto qui pubblicate rendono più di ogni ulteriore commento.



J.F.

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino



PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

Evviva i lavori pubblici. Tra marciapiedi "trappola", pedoni in pericolo ed acqua stagnante

Relativamente all'articolo ripubblicato nella pagina accanto e che evidenziava anomalie, disagi e pericoli conseguenti alle modalità con cui sono stati eseguiti i lavori pubblici sul territorio comunale, riprendiamo adesso il nostro tour da via Pulcrano.

Dove sembra che i lavori siano stati portati a termine, quantunque al momento non è dato sapere, se siano stati anche collaudati. Una strada molto trafficata, sia dai veicoli che dai pedoni, anche perché conduce verso una serie di strutture pubbliche. E lungo la quale sono



Foto n. 1

stati riqualificati e messi in sicurezza anche i marciapiedi.

Ma se in alcuni tratti essi sembrano rispettare le normative vigenti e garantire il diritto ai genitori con i carrozzini o ai diversamente abili, di potersene servire ed in piena sicurezza (foto n.1), in altri punti per

tali cittadini si profila il "capolinea", visto che in quel punto non si sale e non si scende più (foto n.2)!!

Una scena che si ripete lungo l'intera via, anche quando si tratta di attraversare i punti, dove insistono i passi carrai.

Lì dove, invece, sembra che le cose siano state fatte 'alla grande', con tanto di dissuasore in ferro allocato, è stato al contrario creato l'accesso per i disabili carrozzati con una pendenza superiore a



Foto n. 2

quella dettata dalle leggi vigenti, che prevedono un dislivello dalla superficie piana non superiore all'8%.

E, nel nostro caso, si vede ad occhio nudo, che la percentuale va ben oltre tale limite.

Trasferiamoci adesso a via Cardinale Casoria, ex via

Duomo, dove sono in corso d'opera i lavori di pavimentazione della strada e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali fino al quadrivio con via Trieste e Trento (foto n. 3).

Ebbene, mentre da un lato (quello sinistro) tra i muri e la zanella per la raccolta ed il convoglio in caditoia dell'acqua piovana si nota, che la distanza muta con il tratto che, alla fine, fa registrare una "strozzatura", sul lato destro, invece, tra i muri e la zanella vi sono pochi centimetri!!

La domanda sorge spontanea: c'è per il pedone o il diversamente abile carrozzato la possibilità di procedere in sicurezza?

Chiesta una spiegazione in merito da qualche esercente del posto, sembrerebbe che uno degli esponenti della solita triade di tecnici comunali, che segue i lavori pubblici in città e sulle cui capacità e competenze c'è veramente poco da dire, abbia risposto che "si era semplicemente seguita la conformità della strada".

Oltre a ciò la zanella di raccolta dell'acqua meteorica, alle prime precipitazioni, conterrà sempre un certo quantitativo

d'acqua. Che finirà inevitabilmente sui clienti o i proprietari dei negozi, al transitare dei veicoli.

La soluzione poteva essere quella di un "avvallamento" al centro della strada (modello via Da Vinci) con apposizione di una caditoia per la raccolta dell'acqua piovana.

Ma anche questa proposta veniva rigettata. E allora non ci resta che attendere il solito video-show propagandistico del sindaco **Lettieri**, che si divide sempre tra opere che non ha realizzato; opere che ha realizzato male ed opere che era meglio, che non avesse realizzato.



Foto n. 3



Joseph Fontano



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it

orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

LAWYER

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA

Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248

giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it



CONSEGNE A DOMICILIO



Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA



Riceviamo e pubblichiamo. Piazza Montessori: un parcheggio al posto della scuola?

E' con un comunicato stampa del 29 gennaio scorso, che la locale sezione del Pd interveniva sulla sorte del plesso elementare di piazza Montessori, chiedendo al sindaco **Lettieri** di fare chiarezza sullo stesso.

“Con Delibera di Giunta **n.168** del 30.09.2021 - esordisce il comunicato - è stato adottato il Piano Urbanistico comunale, dopo la bocciatura da parte della Città Metropolitana, di quello precedentemente adottato ad aprile 2019.

Il Partito Democratico, con le osservazioni presentate in data 17 dicembre 2021, ha evidenziato una serie di criticità, che saranno puntualmente dettagliate e motivate, quando il Piano sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale.

Nell'attesa il Pd evidenzia una situazione paradossale e grave. Nelle Norme Tecniche di Attuazione, all'art.40, “Zone per l'Istruzione”, sembra di capire che la scuola resterà. Sempre nelle Norme Tecniche di Attuazione, all'art.14.2.2 c'è, invece, un esplicito riferimento a piazza dei Platani, dov'è ubicata la scuola 'Montessori', da destinare alla realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico previa “demolizione della scuola; costruzione di un parcheggio fuori terra, da adibire a servizio del centro storico, con almeno il 50% degli stalli di sosta da adibire a rotazione e la parte restante, da vendere come parcheggi pertinenziali”.

Le scuole sono sempre una priorità - prosegue il Pd - e non vanno mai abbattute. Le aree dov'è necessario realizzare i parcheggi, vanno ricercate diversamente. A maggior ragione nel caso specifico, allo stato, non risulta ancora scongiurata la destinazione di un'ala del I Circolo didattico di piazzale Renella a sede del Commissariato della Polizia di Stato. Demolire il plesso Montessori sarebbe una scelta scellerata.

Invitiamo il Sindaco a fare pubblicamente chiarezza sulla questione, per dare modo ai nostri bambini, alle loro famiglie ed agli operatori scolastici, di affrontare con serenità e senza tensioni i prossimi anni scolastici”.

Tra l'altro, anche all'esterno di tale plesso scolastico, così come per gli altri, c'è un manifesto, che recita:

“Non hai ancora iscritto tuo figlio a scuola? Vieni nella sede del plesso (in questo caso) Montessori. Troverai chi ti aiuterà, a compilare l'iscrizione”.

E non vorremmo che l'alunno, la famiglia ed il corpo docente un giorno dovessero vedersi recapitare un “avviso di sfratto”, poiché tale struttura scolastica deve far posto ad un parcheggio.

Contro i quali sembra essere schierato Lettieri, visto che ha fatto sparire quelli esistenti a piazza Castello e a piazzale Renella. Dove, circa la “concessione in comodato d'uso gratuito al Ministero dell'Interno di alcuni locali, siti nell'edificio scolastico, in cui allocare gli uffici del Commissariato di Polizia”, abbiamo tanto scritto.

Compresa la posizione espressa dalla Dirigente scolastica, **Isabella Bonfiglio**, che ha lasciato la sua stanza ed ha allestito il suo ufficio nel corridoio. E che ha ricordato, che la requisizione di 22 aule della scuola per far posto al Commissariato, danneggia gravemente il diritto allo studio dei 900 alunni iscritti, parte dei quali sono costretti a fare lezione in un plesso distaccato.

E che c'è anche una questione di mancanza di laboratori didattici dovuta al fatto, che una consistente parte del plesso centrale è stata riservata al Commissariato. E tanto altro ancora.



NEONACERRANA



ACERRANA

S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Chiusa attività di tatuaggi e piercing anche per mancanza dei requisiti igienico-sanitari

E' con l'Ordinanza dirigenziale n.5 dell'01.02.2022, a firma del Dirigente comunale al S.U.A.P. **Concetta Martone**, che veniva ordinato ad un 45enne del posto, nella qualità di titolare di una ditta individuale, esercente l'attività di tatuaggi e piercing, sita in un quartiere ad alta densità abitativa, di provvedere alla chiusura immediata dell'attività.

Avvertendolo che, qualora non fosse stato osservato il disposto dell'Ordinanza, si sarebbe proceduto alla chiusura coatta dell'esercizio, mediante l'apposizione di sigilli, senza pregiudizio per l'azione penale e per l'applicazione di eventuali altre sanzioni previste per legge.

Tutto scaturiva da un'attività d'ispezione eseguita, lo scorso 7 dicembre 2021, da personale del Dipartimento di Prevenzione Asl Na2 Nord, congiuntamente al personale del Comando di Polizia Municipale e dalla conseguente relazione redatta, a firma del Dott.**Nicola Fruggiero** e del D.P.T. **Pietro Capuano**, con la quale veniva respinta la pratica presentata dalla suddetta ditta per non conformità dell'attività. In particolare l'esercizio si presentava con serranda alzata, nonostante all'interno ci fossero varie iscrizioni di "locale in allestimento".

Il locale risultava composto da un ingresso con saletta di attesa, dove si rilevavano zone di umido alle pareti ed intonaco parzialmente distaccato. Inoltre vi era un banco di accettazione con materiali alla rinfusa e bisognevoli di pulizia ordinaria e straordinaria.

L'esercizio era dotato di bagno non separato dalla parte antibagno dotato di lavandino con rubinetteria non idonea e rivestimento ad altezza insufficiente, con zone di umido alle pareti ed insufficiente ricambio di aria nonostante un piccolissimo finestrino, locale bisognevole di pulizia ordinaria e straordinaria.

Il locale di esecuzione e procedura di tatuaggio e piercing, inoltre, era dotato di poltrona tecnica bisognevole di pulizia straordinaria, attrezzature di lavoro sparse alla rinfusa sulla mensola di servizio e

non organizzate in apposito mobile, mentre la sala risultava bisognevole di manutenzione e pulizie straordinarie.

In riferimento a l l a Deliberazione n.157/2010 della Regione Campania non

risultavano al sopralluogo: locale spogliatoio né armadietto per l'operatore; spazio spogliatoio per utenti; armadietto per materiali di disinfezione, contenitori per rifiuti speciali, rivestimento alle pareti del locale di esecuzione tatuaggi e piercing, mancanza inoltre in questo locale di un lavabo con rubinetteria non manuale.

Non si rilevava alcuna attrezzatura per la sterilizzazione e disinfezione dello strumento da lavoro, ritenendosi pertanto necessario un adeguamento igienico-sanitario secondo la normativa vigente. Visto l'atto di diffida e sospensione all'esercizio dell'attività di tatuaggi e piercing redatto dal Comune e notificato dai messi comunali il 13 dicembre del 2021, con il quale si assegnava il termine di 20 giorni per il ripristino delle condizioni igienico sanitarie.

Un termine rimasto disatteso, non essendo pervenuta alcuna nota da parte del titolare della suddetta attività. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza per l'esecuzione del presente provvedimento, contro il quale il titolare dell'attività può presentare ricorso agli organi giurisdizionali.



TARANTINO

ONORANZE FUNEBRI

Servizio Clienti



333.62.07.321
081.876.99.39

Attivo 24h su 24h

- CREMAZIONI - INUMAZIONI - TUMULAZIONI
- DISBRIGO PRATICHE - VENDITA ARTE SACRA
- TRASPORTI FUNEBRI INTERNAZIONALI CON RIMPATRIO SALME.

OPERIAMO IN TUTTA ITALIA

Sede di Acerra

Corso Vittorio Emanuele II n.153/155

info@onoranzefunebritarantino.it

Ennesimo furto nelle scuole, continua l'emergenza sicurezza ad Acerra

Ancora una volta un plesso scolastico, stavolta di nuovo quello dell'infanzia di via Diaz, che fa capo al I Circolo didattico di piazzale Renella, è stato oggetto di un furto e di un atto vandalico al suo interno. Come specificato sui social dalla Dirigente **Isabella Bonfiglio**, "i ladri entrano indisturbati e prendono il materiale dei bambini, perchè ormai non c'è più nulla.

Con l'aggiunta di un pò di detersivi e carta igienica. Mi chiedo cosa ne ricavino, in termini economici ed in termini umani". Per la città è l'ultimo episodio di un'escalation di reati contro il patrimonio, spesso commessi da ignoti, che non si placa e che, negli ultimi tempi, si sta intensificando. Un fenomeno ormai ricorrente sul territorio, che si somma a decine e decine di piccoli furti ed episodi di microcriminalità, che rafforzano nei cittadini una grave percezione di degrado e di insicurezza.

Episodi che toccano l'apice, quando ci si addentra in pieno centro storico, ormai il simbolo del degrado per antonomasia. Un paradosso enorme per una città che, nel suo cuore vivo, vanta un patrimonio culturale inestimabile. **Vincenzo Riemma**, dirigente FDI ha le idee chiare ed interviene con forza sul tema, dicendo: "L'ennesimo episodio di illegalità sul nostro territorio crea rabbia. Siamo da troppo tempo in preda al degrado e all'insicurezza ed i cittadini chiedono delle risposte sul tema.

Ormai passeggiare nel centro storico cittadino è diventato un tabù ed anche i nostri nonni preferiscono portare altrove i propri nipotini. Certo, l'intera città è stata stravolta da mille lavori e cantieri e di certo è un segnale di investimento per il futuro.

Ma non ha senso - aggiunge l'esponente di centrodestra - *rinnovare il centro storico e poi lasciarlo morire nel degrado*. Non ha senso lavorare sul contenitore e poi lasciare al suo interno lo stesso contenuto marcio. *Ad Acerra si spaccia a cielo aperto, come denunciato anche dal nostro Vescovo*, si contano centinaia di piccoli

furti e qualche volta si utilizzano le armi da fuoco.

Né se la passano meglio gli agricoltori o i titolari di aziende agricole, che ricevono continue "visite" da parte dei ladri, che portano via attrezzi agricoli, mezzi meccanici e financo i prodotti coltivati.

Bisogna mettere la sicurezza urbana come priorità numero uno dell'agenda politica locale, altrimenti perdiamo tempo. *Come FDI, rilanciamo per l'ennesima volta le nostre otto proposte sul tema sicurezza ad*

Acerra, già protocollate nel giugno 2020 e che, ormai, giacciono impolverate sulle scrivanie degli amministratori comunali del palazzo bianco di Viale della Democrazia, dove probabilmente inseguono altre priorità, che però sono lontane dai reali bisogni dei cittadini.

Bisogna organizzare il controllo del centro storico attraverso l'istituzione della figura del Vigile di Quartiere (visto anche l'alto numero di poliziotti municipali assunti di recente); il rafforzamento della rete di sorveglianza comunale ed extracomunale per monitorare le periferie; la creazione di un osservatorio permanente sul tema legalità, che sia organo consultivo al Consiglio comunale; una forte campagna di comunicazione istituzionale; l'istituzione di momenti formativi sul tema legalità nei quali coinvolgere scuole, associazione, istituzioni. Si può fare, anzi si deve fare!"



dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

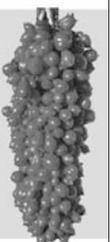


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Elezioni comunali, la Cassazione conferma che ci fu voto di scambio. Pubblicate le motivazioni

“Il reato di voto di scambio durante le elezioni comunali del 2012 è stato commesso, ma è andato prescritto”. E' questa la motivazione di 11 pagine, con cui i giudici della Cassazione (Quinta sezione - Presidente **Stefano Balla**) spiegano la sentenza sul caso Ricchiuti, al momento dei fatti uno dei principali esponenti della maggioranza guidata dal sindaco **Lettieri**.

Nicola Ricchiuti, imprenditore del settore della vigilanza, era stato eletto Consigliere comunale nella coalizione, che portò alla prima elezione di Lettieri. Poi, però, Ricchiuti ha affrontato un processo di primo grado, nel corso del quale è stato condannato per voto di scambio. Un processo tormentato.

La documentazione sparì misteriosamente nel Tribunale di Napoli. Per ricostruirla, fu necessaria la collaborazione delle parti civili. Giunsero anche gli ispettori ministeriali, per comprendere i motivi di questa storia. Poi la Corte d'Appello, in secondo grado, nel 2019 confermò la sentenza di condanna per Ricchiuti. Ma, una volta in Cassazione, la condanna è stata dichiarata prescritta, a decorrere dal 1 novembre 2019.

“Il reato c'è stato ma la pena è estinta, perché è sopraggiunta la prescrizione” - le motivazioni contenute nel dispositivo della

Cassazione. Una prescrizione determinata dal lungo processo di I grado e dalla successiva sparizione dei fascicoli.

Ricchiuti è stato dunque giudicato colpevole dalla Magistratura, ma non subirà nessuna azione punitiva.

“La sentenza definitiva - spiega **Alessandro**

Cannavacciuolo, parte civile al processo - ha confermato, ciò che abbiamo sempre sostenuto sin dall'inizio e cioè che il voto di scambio ad Acerra c'è stato. Sono convinto, che se il Comune si fosse costituito parte civile al processo, perché non lo ha fatto e se non ci fosse stata una manina, che fece sparire i documenti molto probabilmente, ma questa è la mia opinione, l'intero iter processuale avrebbe evitato la prescrizione”.

Ricchiuti era stato condannato, per aver promesso posti di lavoro nella sua ditta di vigilanza in cambio di voti alle comunali del 2012.



Nascondeva in casa munizioni ed un fucile a canna mozza rubato 7 anni fa: arrestato

Due arresti venivano effettuati, nei giorni scorsi, a poca distanza l'uno dall'altro ed in manette finivano un 48enne napoletano ed un 38enne del posto, entrambi pregiudicati.

Martedì gli uomini del locale Commissariato di Polizia davano esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di un 48enne napoletano con precedenti di polizia, poichè ritenuto gravemente indiziato dei reati di rapina e lesioni personali.

Il provvedimento cautelativo era frutto dell'attività investigativa avviata dalla Polizia, su coordinamento della Procura nolana, subito dopo una rapina avvenuta a marzo dell'anno scorso a Casalnuovo ai danni di una donna, alla quale l'indagato avrebbe strappato la borsa dalle mani.

Non solo: nel successivo mese di aprile lo stesso uomo si sarebbe reso responsabile di un'altra rapina, commessa questa volta a Pomicigliano d'Arco, ai danni di una persona alla quale, dopo averla aggredita, avrebbe sottratto il cellulare.

Gli agenti, grazie alle denunce sporte dalle vittime ed alla visione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, riuscivano ad individuare l'indagato, per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva di colpevolezza passata in giudicato. Per lui

quindi scattava l'ordinanza di custodia cautelare dietro le sbarre.

Gli stessi agenti del Commissariato cittadino effettuavano un controllo nell'abitazione di un uomo di 38 anni in via Muro di Piombo, dove

rivenivano una cinquantina di cartucce calibro 28 ed un fucile a canna mozza con il calcio modificato, che risultava essere stato rubato nel febbraio del 2015.

Ad aggravare la sua posizione, era la circostanza che i poliziotti avevano accertato, che da novembre del 2017 l'uomo era sottoposto al divieto di detenere armi e munizioni.

Per questo veniva arrestato con le accuse di detenzione illegale di munizionamento, di arma alterata e ricettazione.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Montefibre, il dramma degli operai: "Troppo vecchi per il lavoro, troppo giovani per la pensione".

Torna alla ribalta l'ex Montefibre, ossia il polo chimico tessile acerrano, dove la produzione delle fibre sintetiche è ferma dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuta ripartire nell'estate del 2009.

Questa volta il fronte non è tanto quello ambientale, ma quello occupazionale, vista la lettera inviata dall'eurodeputato del Pd **Andrea Cozzolino** al Ministro del Lavoro **Andrea Orlando**. "Sono ormai più di 17 anni, che i lavoratori dell'ex sito Montefibre aspettano la risoluzione di un problema, che è stato troppo a lungo ignorato dalle istituzioni.

Già nei primi mesi del 2021 gli operai della fabbrica, chiusa quasi 18 anni fa per fare spazio al termovalorizzatore di Acerra, hanno scritto una lettera aperta, per chiedere una risposta concreta alla loro situazione. Dopo aver lavorato per anni esposti a sostanze chimiche e cancerogene ed aver ora perso il lavoro - scrive Cozzolino - è



impensabile, lasciare che essi continuino a vivere di assistenza statale ed in una costante attesa di un rientro al lavoro. Promessa che viene costantemente disattesa. Circa 250 famiglie sono state costrette, a causa della mancanza di una politica industriale ed assistenziale, a rinunciare alla propria dignità e a dover aggrapparsi a flebili

segnali di speranza per le loro condizioni. Nessuno di questi lavoratori si trova in un'età, che risponda ai requisiti minimi per la pensione - ricorda l'eurodeputato - e tanto meno per il mondo del lavoro.

Per di più, da quasi 4 anni, gli ex dipendenti chiedono la riapertura di un tavolo di confronto serio tra Governo e Regione, per riprendere ciò che era stato interrotto. In questo momento complicato quale quello della pandemia, con circa 100 famiglie che sono rimaste senza sussidio per motivi sia tecnici che burocratici, non possiamo permettere che i lavoratori di Acerra vengano abbandonati".

L'eurodeputato si rivolge poi al ministro, chiedendo "insieme ai lavoratori, insieme alle loro famiglie, di agire attraverso risposte politiche chiare e concrete, per cercare una risoluzione nei tempi più brevi possibili, data la lunga durata di questa vertenza".

A tal proposito ricorda Cozzolino, "è stata presentata dall'onorevole **Teresa Manzo** (M5S) una proposta, dove si certifica presenza di



amianto all'interno dell'ex stabilimento Montefibre che, se trasformata in 'Atto di Indirizzo', potrebbe consentire alla maggior parte di questi ex lavoratori lo scivolamento verso la pensione, mettendo fine a questa lunga agonia".

Pertanto l'eurodeputato del Pd chiede al ministro, "di vagliare tale risoluzione, affinché si possa ridare dignità ai lavoratori e a questa terra così maltrattata". Troppo vecchi per il lavoro, troppo giovani per la pensione. Sta quindi tutto qui il dramma di 200 ex dipendenti di Montefibre, in cassa integrazione da 18 anni. Gente che ha tra i 50 ed i 60 anni ed oltre, ma che è fuori dal mercato di una ricollocazione occupazionale risultata evanescente e, contemporaneamente, fuori dalla prospettiva di pensionamento.

Per loro si stanno impegnando anche il Vescovo **Antonio Di Donna**, che lo scorso 17 gennaio ha inviato una lettera al Ministro Orlando ed il Consigliere comunale **Carmela Auriemma**.

Anni di patimento per le famiglie ed un sostanziale spreco di denaro pubblico. Nel 2015 la società proprietaria dello stabilimento dichiarò fallimento ed i dipendenti, il cui numero tra personale deceduto, dimesso o in pensione, si è molto assottigliato, sono finiti nelle liste di mobilità. Mobilità che, attraverso un'irrisoria indennità mensile di **550 euro** (inferiore al reddito di cittadinanza), si trascina da quasi sette anni, coinvolgendo appena 172 ex operai.

Alcuni dei quali si sono "arrangiati" con lavori saltuari. Il processo sui morti di cancro alla Montefibre si è chiuso alcuni anni fa e tra i tanti lavoratori deceduti per il male che non dà scampo a causa dell'esposizione al minerale killer, il Tribunale ne ha riconosciuto solo uno su trecento.

Con conseguente lieve condanna a pochi mesi di reclusione, per omicidio colposo, che ha riguardato gli ex Direttori dello stabilimento. L'ultima manifestazione degli ex operai Montefibre risale a venerdì scorso dinanzi alla sede dell'Inail di Nola, quando hanno chiesto che l'istituto riconosca loro, di aver lavorato in fabbrica esposti all'amianto. I Dirigenti hanno dato la loro disponibilità a trovare delle soluzioni.

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027
E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it
PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it
www.sgmeridionale.it

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Ex Montefibre, tra chi parla poco ed agisce e chi fa proclami in Consiglio e non conclude nulla

In merito alla situazione degli oltre 200 lavoratori ex Montefibre che, da 18 anni ormai, aspettano una soluzione alla loro problematica e di cui si riferiva nella pagina accanto tra quelli, che si



sono sempre impegnati per loro, c'è anche il Vescovo **Antonio Di Donna** che, lo scorso 17 gennaio, ha inviato una lettera al Ministro del Lavoro **Andrea Orlando**, con l'auspicio che la vertenza imbocchi la strada di una risoluzione definitiva.

“Onorevole Ministro, la drammatica situazione, in cui versano gli operai della Montefibre di Acerra, più volte ha interrogato la mia coscienza - scrive l'alto prelato - e mi spinge, a stare accanto a loro ed alle loro famiglie, sollecitando l'intervento delle Istituzioni. E' ormai l'annosa questione, che non viene portata a

termine. I lavoratori del sito ex Montefibre desiderano, ancora una volta, mettere in evidenza questo grave problema, che li affligge da 18 anni.

Oggi questi ex lavoratori non vogliono più vivere di 'assistenza statale', né di elemosine gentilmente erogate, ma desiderano vivere di lavoro dignitosamente, come negli anni precedenti la sospensione delle attività. Ogni giorno 200 famiglie si trovano ad aggrapparsi a deboli segni di speranza per le loro condizioni. Qualcuno è deceduto, qualcun altro si è ammalato, forse per essere stato esposto all'amianto presente in tale azienda.

Oggi questi ex lavoratori non sono più supportati da una politica industriale e, tra poco, nemmeno da quella assistenziale, poiché l'età media è di circa 57 anni e nessuno di loro ha i requisiti per la pensione e tanto meno per il mondo del lavoro, nonostante abbiano lavorato in ambienti con esposizione all'amianto e ad agenti chimici cancerogeni.

Lei rappresenta - prosegue il Vescovo - anche questi lavoratori e a lei spetta l'arduo compito, di risolvere le questioni inerenti il lavoro nel

nostro Paese. Insieme ai lavoratori, alle loro famiglie, le chiedo di mettere da parte le dispute politiche e di far prevalere il senso umano, che l'ha sempre contraddistinta e cercare una risoluzione per queste famiglie.

A tal proposito è stata presentata dall'On. **Teresa Manzo** una proposta che, se trasformata in Atto di Indirizzo per riconoscimento ad esposizione amianto, potrebbe consentire alla maggior parte di questi ex lavoratori lo scivolamento verso la pensione, mettendo fine a questa lunga agonia.

Pertanto - conclude Mons. Di Donna - le chiedo di vagliare tale risoluzione, affinché si possa ridare dignità ai lavoratori”.

Ma in tale vertenza era giunta anche l'ondata lunga delle dichiarazioni, rese durante il Consiglio comunale del 28 dicembre 2021, del sindaco **Lettieri** il quale, in uno dei suoi soliti e becери attacchi al Consigliere **Carmela Auriemma** ed in cui, in sintesi, la 'accusava' di trarre visibilità da tale situazione, diceva “di essersi sempre fatto carico del dramma degli ex lavoratori Montefibre e di continuare a seguire la loro situazione”.

Suscitando la reazione indignata di alcuni di loro che, in una nota, così scrivevano: “Sembra che noi della Montefibre siamo stati scaricati da tutte le forze politiche e sindacali dalla chiusura dello stabilimento e senza nemmeno più il contributo degli ammortizzatori sociali.

Come ben ricordate, un gruppo di ex lavoratori hanno avvicinato il Movimento 5 Stelle, nella persona del Capogruppo **Carmela Auriemma**, esponendogli i problemi. Carmela non si è persa d'animo e si è fatta sempre carico del problema, coinvolgendo anche i suoi colleghi del Governo regionale e nazionale risolvendo, ad esempio, il tema dell'erogazione degli ammortizzatori sociali.

Ed è stata sempre al nostro fianco, partecipando ad incontri e manifestazioni.

Diciamo questo, perché dal video relativo all'ultimo Consiglio comunale il primo cittadino, attaccando Auriemma, dice che lui si è fatto sempre carico delle problematiche dell'ex Montefibre. Perciò chiediamo al presidente del Comitato, di preparare subito un comunicato a sostegno di Auriemma (di cui, ad oggi, ancora non si è visto nulla!!).



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

**DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**



Arrèto Santu Cuono

RIVIVI IL CUORE PULSANTE DELLA CITTÀ

Fede

Sport

Cultura

Tradizione

Tanti eventi in programma

Dal 15 febbraio al 15 marzo 2022
iscriviti per partecipare alle iniziative

Vista la pagina facebook Arrèto Santu Cuono
per informazioni e metti un mi piace



Riceviamo e pubblichiamo

“Abbiamo rappresentato al Ministro dell'Istruzione **Patrizio Bianchi** l'esigenza di una valorizzazione del Dottorato di Ricerca nella scuola, illustrando le proposte che abbiamo raccolto e maturato durante gli anni, in collaborazione con chi ha deciso di dedicare la propria vita e competenze alla formazione delle future generazioni nella scuola”.

Lo rende noto la Sidri, Società Italiana del Dottorato di Ricerca, che lo scorso 12 gennaio, con il suo presidente **Antonio de Lucia**, il Consigliere nazionale **Rosario Visone** e la coordinatrice Area Scuola **Concetta Marino**, ha incontrato il Ministro dell'Istruzione. “Nel ministro Bianchi ho trovato un interlocutore illuminato per la Società Italiana del Dottorato di Ricerca e per la definitiva valorizzazione del Dottorato nella scuola” - ha commentato il Presidente de Lucia, a margine della riunione.

“Un'interlocuzione - prosegue la nota - iniziata dall'insediamento del governo **Draghi**, continuata in questi mesi difficili di emergenza pandemica con diverse riunioni tecniche con funzionari e dirigenti, per portare avanti le nostre istanze e costruire finalmente

un percorso normativo, che restituisca la giusta dignità ai Dottori di Ricerca impegnati nelle istituzioni educative.

Nella terza missione, inoltre, il ruolo dei Dottori di Ricerca risulta fondamentale per lo sviluppo ed il progresso del paese. Pertanto appare contraddittorio riconoscere l'importanza delle competenze acquisite dai dottori di ricerca ma, al contempo, non offrire un adeguato inserimento nel corpo docente” - conclude la delegazione Sidri”.



Società Italiana del Dottorato di Ricerca

Don Giancarlo, il parroco che ha nel Signore l'unico bene e che sprona i giovani ad essere operosi

Compirà 80 anni a settembre prossimo don **Giancarlo Petrella**, parroco della comunità di Sant'Alfonso Maria de' Liguori da più di mezzo secolo, la stessa età della parrocchia. Il sacerdote, che è uno storico lettore di questo giornale, talvolta ci ha parlato della sua vita, degli anni trascorsi in seminario, delle preoccupazioni, delle difficoltà dovute alla pandemia e ad un tessuto sociale fragile.

Con la voce rotta dall'emozione il parroco ricorda, che “da ragazzo era piuttosto taciturno e riservato”.

Caratteristiche che lo connotano anche oggi. Poi cita gli anni di formazione presso il seminario di Benevento, la nomina a capo della parrocchia, di cui ancora oggi è parroco e della quale non esisteva nemmeno l'immobile e le tensioni sociali di allora per l'assegnazione degli alloggi popolari nel periferico quartiere della Gescal.

A persone, tra l'altro, non tutte del posto e che lui imparerà a conoscere, perché faranno parte della sua comunità parrocchiale. Rivela che “la fraternità sacerdotale è come un sentirsi parte di una grande famiglia fondamentale nel cammino”.

Ricordando i primi anni del suo ministero cita **Carlo Petrella**, responsabile della Locanda del Gigante e monsignor **Gennaro Pascarella**, oggi Vescovo di Pozzuoli e di Ischia, di cui dice: “Fin dal suo arrivo c'è stata sintonia e dal 1985, sotto lo stesso tetto per circa vent'anni, abbiamo condiviso tutto, dai momenti di preghiera

all'attività pastorale, aiutandoci a vicenda”.

Ma nonostante l'età e l'esperienza maturata, non mancano al parroco le delusioni, come l'assenza di giovani operosi ed attivi. Che però non oscurano mai la gioia della “dolce e rassicurante presenza del Signore”.

“Veramente l'amore di Dio è stato grande per me, l'ho sentito vicino tante volte ed è l'unico mio bene. Scegliete sempre il Signore”. Ed ai giovani dice: “*Siate promotori di una realtà nuova, che sappia far tesoro degli sbagli del passato e realizzi nuove idee e speranze per l'umanità*”.



OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)



S. & G.
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Covid Hospital comunica decesso a familiari, ma lei era viva. Avevano già fissato i funerali

L'ormai noto Covid-19, che ha gettato nel caos più totale le nostre esistenze, ha dei risvolti sia di carattere socio-psicologico e giuridico (introduzione dei famigerati green pass o l'obbligo vaccinale compresi), che soprattutto sanitario. Un'emergenza continua, che offre molteplici storie quotidiane, anche incredibili, come quella occorsa ad una signora di 52 anni. Che era stata data per morta dall'Asl, ma che in realtà era viva.

E' quanto accadeva ad **Agnese G.** di Casal di Principe, ricoverata al Covid Hospital di Maddaloni.

“Si è trattato di uno spiacevole equivoco - spiegava il Direttore sanitario della struttura sanitaria, **Arcangelo Correr** - dovuto al fatto che il medico incaricato di avvisare della morte

di un paziente, ha contattato per sbaglio, forse confondendo il numero di telefono, i familiari della signora, anch'essa ricoverata. Appena si è accorto dell'errore, ha subito rimediato, scusandosi per l'accaduto. L'errore c'è stato anche perché, in quel momento, c'era una situazione critica riguardante più di un paziente”.

A Casal di Principe iniziavano così i preparativi del funerale, con l'apposizione del drappo nero alla porta di casa della donna e con la stampa e l'affissione di manifesti funebri in tutta la città. E forse anche il parroco si era preparato, ad officiare il rito funebre, mentre i primi messaggi di cordoglio iniziavano ad arrivare ai congiunti della signora. Cinque ore dopo arrivava la seconda telefonata da

parte del sanitario dell'ospedale: “La signora Agnese è viva, è in condizioni critiche ma stabili. Ci scusiamo per l'errore”.

I familiari tiravano un sospiro di sollievo, così come le tante persone che la conoscono. Il decesso, purtroppo, avveniva per davvero alcuni giorni dopo, ossia lo scorso 24 gennaio.

Un'altra incredibile situazione vedeva protagonista un medico di Teramo, **R.P.**, conosciuto come no vax, arrestato e posto ai domiciliari dal personale della Digos di Catanzaro per omicidio colposo in esecuzione di un'ordinanza emessa dal Gip su richiesta della Procura catanzarese.

Importanti si sono rivelate anche le intercettazioni ambientali. In pratica avrebbe prescritto cure “alternative” ad un paziente residente in Campania, seguito solo telefonicamente, che poi è morto.

Il medico, ginecologo, già destinatario di un provvedimento non definitivo di radiazione dall'Ordine dei Medici, avrebbe suggerito al paziente, affetto da gravi patologie (ma non è noto se avesse anche il Covid), intrugli a base di funghi, sconsigliandone il ricovero. Nella telefonata alla moglie del paziente residente nel casertano, su un possibile ricovero dell'uomo in ospedale, il medico avrebbe detto: “No, se vai in ospedale muore, lo intubano”.

Affermazione risalente al 6 dicembre 2021, quando la donna lo contattò, per segnalare un aggravamento delle condizioni del marito.

Il medico, dopo avere detto alla donna di evitare il ricovero, secondo la Procura di Catanzaro, che si è avvalsa di un consulente tecnico prescrisse, senza neanche visitare il paziente, una terapia a base di vitamine, antibiotico ed anti-diabetico orale, ritenuta “totalmente avulsa da qualsiasi pratica di scienza medica” che, invece, avrebbe imposto l'immediato ricovero.

Il medico ripetette la stessa affermazione anche due giorni dopo, l'8 dicembre, quando la donna lo chiamò di nuovo, per segnalare un ulteriore aggravamento delle condizioni del marito che, poche ore dopo, nonostante l'intervento del 118, è morto per infarto.



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
 Tel. 081 3192273 - 081 8850597
 Cell. 380 3658303

@bar tortora
 bartortora@libero.it

Trasferiscono l'Ufficio Tributi in un'area tranquilla e centrale: nel quartiere Ice Snei!

Di scelte anomali, inopportune e folli, intraprese o realizzate dall'amministrazione comunale targata **Lettieri**, ne abbiamo riportate tante in questi anni.

L'ultima, in ordine di tempo, è la decisione di collocare l'Ufficio Tributi del Comune, il cui Dirigente è **Vito Ascoli**, attualmente siti

nel Castello baronale, nei locali del complesso edilizio dell'Ice Snei.

Infatti sono in corso i lavori di tinteggiatura, di ripristino degli infissi dei locali, che una volta ospitavano gli uffici ed alcune aule del I Circolo didattico e dai quali sono stati portati via banchi e suppellettili varie.

In verità a maggio del 2020 fummo proprio noi a scrivere, che l'allocazione dell'Ufficio Tributi e di quello Unico delle Entrate nel Castello, avvenuta a gennaio 2020, riportava indietro di quasi 30 anni l'antico maniero.

Uffici comunali che, invece, si trovavano nella Casa comunale. Infatti il Castello è stato concepito come il luogo della cultura per antonomasia, musei compresi, anche se da lì hanno 'sfrattato' la scuola Civica di Musica. E adesso che si fa?

Si continuano a lasciare vuote le stanze, site al I piano del Comune e

che prima ospitavano tali uffici e si collocano gli stessi in periferia, in un'area densamente abitata, che già vede la presenza di strutture quali la clinica, il centro commerciale ed un nascente istituto scolastico. E soprattutto lontano dal centro storico.

Eppure il sindaco non volle realizzare la villa comunale in periferia, ma distrusse uno stadio, pur di realizzarla "al centro della città"!

E adesso "esilia" tali uffici, i suoi dipendenti e gli utenti al confine della città.

Con l'auspicio che, nel trasferimento da una sede all'altra, non vengano smarriti gli atti e la documentazione dei cittadini - utenti, come talvolta è accaduto.

Il tutto avallato dal commento affidato ai social da un Consigliere comunale di maggioranza, che ha un certo 'feeling' con l'Ice Snei e che, in un italiano spassoso ed

approssimativo, scrive: "Come avrete potuto notare, stanno effettuando i lavori giù al parco, ove prima c'era la scuola.

Ebbene lì sarà collocato l'Ufficio Tributi del Comune. E non finisce qui.

Joseph Fontano



Società chiede al Comune danni pari a 1.479.731,00 euro per illecita occupazione del proprio suolo

Ammonta a **14.542,00 euro**, come si evince dalla Determina n.180 del 3.02.2022, che reca la firma del Dirigente comunale al Contenzioso, la somma corrisposta all'avvocato **Antonio Sasso**, che rappresenta legalmente il Comune, a seguito dell'atto di citazione dinanzi al Tribunale di Nola proposto dalla World Trading Buildings s.p.a e notificato al Comune in data 01.02.2022.

E ciò per "accertare e dichiarare l'illecita ed abusiva occupazione, da parte del Comune di Acerra, a far data dal 21.07.2014 e tuttora in

corso, del suolo di proprietà della società attrice, sito in Acerra alla via Spiniello di mq. 3.976,00; dichiarare l'illecito spossessamento dell'area in oggetto da parte del Comune di Acerra.

Di condannare, inoltre, l'Ente comunale al risarcimento del danno derivante dall'illegittima ed abusiva occupazione del suolo per un importo di **1.479.731,00 euro** o nella misura, che il giudice riterrà più opportuna a seguito di CTU d'Ufficio.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da € **100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da € **10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

f Made in gigi event

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

